

La polemica a Castellanza

Niente tombe di famiglia alle coppie di fatto

**LIDIA BARATTA**

■■■ I Pacs fanno discutere anche al cimitero. Succede a Castellanza, Varese, dove la giunta comunale ha vietato alle coppie non regolarmente sposate di comprare due tombe vicine. Il motivo? Così facendo, secondo gli assessori, anche una coppia gay potrebbe chiedere di «riposare» insieme. «Non vogliamo mica fare da apripista in Italia con un regolamento cimiteriale», taglia corto il responsabile dei Lavori pubblici Maurizio Frigoli.

Un terreno scivoloso, soprattutto in termini elettorali. E così molti preferiscono usare la parola «conviventi». Aggiungendo, ovviamente, «di sesso opposto». «Non mi sembra opportuno creare una tensione politica che non c'è», dicono alcuni. Eppure, tra i banchi del consiglio comunale del piccolo paesino del varesotto, sembra che non si parli d'altro.

Il sindaco Farisoglio e la giunta di Castellanza sono alla ricerca di una definizione che permetta alle coppie non sposate di comprare due loculi vicini, ma senza includere quelle omosessuali. Il rompicapo non è di facile soluzione. La morte, si sa, è una «livella». Ma gli assessori di Castellanza, almeno per il momento, non sembrano riposare in pace.

